

OBIETTIVI DELL'AZIONE SOCIALE

Anche la Società di San Vincenzo dovrà sempre più affrontare, non soltanto i problemi della povertà, ma soprattutto

LA BATTAGLIA CONTRO I MECCANISMI CHE GENERANO L'ESCLUSIONE SOCIALE.

Inseguendo la povertà e dedicandosi solo a curare le patologie sociali, si rischia di non offrire soluzioni ai problemi; affrontando i meccanismi si riduce o si ferma l'afflusso di nuovi emarginati, generando speranza.

Sempre più occorrerà accentuare l'impegno per la

PREVENZIONE DELLA NASCITA DEL DISAGIO

mobilitando tutte le risorse possibili.

Se lo scopo dell'azione vincenziana è

“ RESTITUIRE A CIASCUNA PERSONA IL PROPRIO POSTO NELLA SOCIETÀ”

la Conferenza

- non può restare “ **in attesa**” che qualcuno venga a bussare alla porta alla ricerca di aiuto;
- deve invece “ **andare incontro**” alla domanda sociale, per

SCOPRIRE, SANARE E RIMUOVERE ALLA RADICE LE SITUAZIONI DI BISOGNO E DI EMARGINAZIONE

Per fare questo le Conferenze devono essere ben radicate nel

TERRITORIO

inteso non solo come un “ luogo geografico”, ma come uno **spazio umano**, un ambiente vivente, come “ **fatto sociale**”, caratterizzato dal viverci della gente, di una comunità, di una società.